



a cura di Nini Muzio Donaver

Le poesie di un poeta

L'opera omnia in genovese di Luigi Cornetto

Un solo rammarico. Che Luigi Cornetto non possa vedere le sue poesie, l'*opera omnia* in genovese. Ma forse, chissà, i poeti hanno la licenza di leggere anche oltre la linea d'ombra. Ne avrebbe piacere, come ne abbiamo piacere noi che abbiamo avuto la ventura di conoscerlo, di sentire la sua voce, di vivere la sua presenza.

Il suo cammino è lineare, come il percorso cronologico scandito dai passi della sua umanità. Poi c'è il suo mondo, l'amore per Genova, per la sua donna, la vicenda che ha vissuto e sofferto.

Franco Bampi, l'attento curatore (direi amoroso), esamina la produzione di Luigi Cornetto e la divide in capitoli: il genovese, Genova e la Liguria, la pace, l'amore, le descrizioni, le chiuse.

Sono richiami per chi egge, segnali per non distrarsi, per seguire l'itinerario poetico.

La sua poesia inizia a 40 anni e prosegue fino alla morte.

I testi, solo quando giungevano alla versione definitiva, erano scritti a macchina. Non poteva essere altrimenti.

Luigi Cornetto non era il poeta di corte, che si mette a tavolino e dice: ora compongo una bella poesia con le strofe, le rime giuste e la punteggiatura. Cornetto scopre la poesia vivendola.

L'ispirazione e l'intuizione sono quasi sempre frutto di osservazione interiore.

Sarà per questo che le sue pagine, con scarsi accenti e senza segni diacritici, sono anche esteticamente belle.

Il libro di 350 pagine è aereo e leggero.

Le traduzioni in italiano sono in fondo al volume, solo per chi ne ha necessità. Non disturbano. Merito del poeta, ma merito del curatore, di Licia Oddino, dei prefatori Maria Cristina Castellani e Alessandro Repetto, mecenate dell'opera che, grazie anche all'Editore De Ferrari, si può definire compiutamente espressa.

E.C.

LUIGI CORNETTO, *Tutte le poesie*. A cura di Franco Bampi. De Ferrari Editore - Genova 2006, pp. 350.

Telegrafo e telefono nella Riviera di Levante

Sotto gli auspici dell'Accademia dei cultori di storia locale esce in bella veste grafica una serie di saggi dedicati a un argomento di viva attualità come quello delle telecomunicazioni.

Lo dobbiamo a due Soci Onorari, l'ing. Francesco Casaretto e l'arch. Bruno Repetto che, con altri studiosi, hanno reso il volume pienamente leggibile e godibile anche dai non addetti ai lavori.

Il Monte telegrafo di Chiavari nella sua valorizzazione culturale e turistica trova nelle pagine di Bruno Repetto vasti riferimenti storici.

Francesco Casaretto dedica all'argomento da lui preferito quattro saggi che spaziano dalla storia locale all'attualità senza dimenticare l'apporto fondamentale di Antonio Meucci troppo a lungo misconosciuto.

In questa breve scheda non possiamo però sotto-cedere i contributi di Salvatore Ganci il telegrafo di Giuseppe Domenico Botto; di Giuliano Corradi sul primo esperimento di navigazione alla cieca nel golfo del Tigullio; di Vittorio Bagnasco sulle linee telegrafiche in ferrovia; di Ernani Andreatta sui telegrammi cifrati della marina mercantile; di Bartolomeo Maggiolo sullo sviluppo degli anni '60; di Rosella Bruschi su un antenato del telegrafo «il corno marino» e, infine, di Vincenzo Rinaldi sull'evoluzione storica della Scuola di Telecomunicazioni.

Un volume come s'è visto ricco di argomenti, che si legge con interesse anche per il numeroso apparato critico, di note, foto e disegni, che ne fa una piccola enciclopedia dei temi trattati.

E.C.

AUTORI VARI, *Telegrafo e Telefono nella Riviera di Levante*. A cura di Francesco Casaretto. Chiavari 2007, pp. 176.

Quote sociali 2007

Le nuove quote deliberate dal Sodalizio per il 2007 sono le seguenti:

Soci ordinari residenti in Italia	Euro	25,00
Soci ord. res. in altri paesi Europei	Euro	30,00
Soci ord. res. in altri Continenti	Euro	35,00
Soci sostenitori	Euro	75,00
Giovani e Studenti	Euro	15,00

Quota «una tantum» soci vitalizi:

residenti in Italia	Euro	300,00
residenti in altri paesi Europei	Euro	350,00
residenti in altri Continenti	Euro	400,00

Ai soli Soci ordinari, oltre la loro normale quota di associazione, viene chiesta, all'atto della iscrizione, la cifra di Euro 10,00.

A tutti i nuovi Soci verrà consegnato lo statuto speciale, il distintivo, e l'adesivo per l'auto.

La Sede è regolarmente aperta nei giorni feriali di martedì (ore 10-12), giovedì, dalle ore 16 alle 18, per Segreteria e Biblioteca.

Il rinnovo delle quote può essere effettuato anche a mezzo conto corrente postale 18889162 intestato a «A COM-PAGNA» - Piazza Posta Vecchia 3/5 - 16123 Genova.